

Come si dona

“ Donazioni periodiche di donatori consapevoli e controllati rappresentano una garanzia per la salute di chi riceve e di chi dona ”

Chi intende diventare donatore di sangue può recarsi presso una sede o un centro di raccolta Avis o un Servizio trasfusionale dell'ospedale della propria città.



Colloquio con il medico

Il colloquio aiuterà a stabilire l'idoneità e ad individuare quale tipo di donazione è più indicata: sangue intero o aferesi. Dopo la **visita medica** verrà effettuato il **prelievo del sangue** necessario **per eseguire gli esami di laboratorio** prescritti **per accertare l'idoneità al dono**.

Accertata l'idoneità il nuovo donatore verrà invitato ad effettuare la prima donazione

Valutazione clinica e firma del modulo di accettazione e consenso alla donazione

Ad ogni donazione il medico per prima cosa effettuerà una **valutazione clinica** del donatore (battito cardiaco, pressione arteriosa, emoglobina), quindi **l'intervista per l'accertamento di eventuali situazioni che rendano la donazione controindicata tanto per la sicurezza del donatore che per quella del ricevente (tra cui i comportamenti a rischio intercorsi dall'ultima donazione)** e richiederà al donatore la **firma del consenso** alla donazione.



Il mattino del prelievo è preferibile essere **a digiuno** o aver fatto **una colazione leggera** a base di frutta fresca o spremute, tè o caffè poco zuccherati, pane non condito o altri carboidrati semplici. Le donne che hanno in corso la terapia anticoncezionale **non devono sospendere** l'assunzione quotidiana.

Il prelievo

Il prelievo di sangue intero è assolutamente innocuo per il donatore e ha una durata di circa **5-8 minuti**. Il volume massimo di sangue prelevato, stabilito per legge, è uguale a **450 centimetri cubici +/- 10%**.



Dopo il prelievo

Dopo il prelievo viene offerto un ristoro per reintegrare i liquidi e migliorare il comfort post donazione. Ai lavoratori dipendenti viene riconosciuta per legge una giornata di riposo retribuita.

Esami obbligatori ad ogni donazione e controlli periodici

Ad ogni donazione il donatore e il sangue prelevato vengono sottoposti ai seguenti esami:

- esame emocromocitometrico completo
- transaminasi ALT con metodo ottimizzato
- sierodiagnosi per la Lue
- HIVAb 1-2 (per l'AIDS)
- HBsAg (per l'epatite B)
- HCVAb e costituenti virali (per l'epatite C)
- Conferma del gruppo sanguigno (AB0) e del fattore Rh

- Alla prima donazione vengono determinati:
ABO, Fenotipo RH completo, Kell
Ricerca anticorpi irregolari Anti-eritrociti

L'intervallo di tempo tra una donazione e l'altra

L'intervallo minimo tra una donazione di sangue intero e l'altra è di **90 giorni**.

Di norma, quindi, gli uomini possono donare sangue intero 4 volte l'anno, mentre le donne 2 volte l'anno.

Le donne non possono donare sangue durante le mestruazioni o la gravidanza, e per un anno dopo il parto.